



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

Atto N. 1447/2026

**Oggetto: PROGETTO PILOTA (ID PP0020) FINANZIATO AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE MISE 30 LUGLIO 2021 - INTERVENTO N.18 - SOGGETTO BENEFICIARIO CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. - IMPORTO AGEVOLAZIONE EURO 100.000,00=; CUP D38I23000280008.**

In data 15/05/2026 il dirigente MARCO MORDACCI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamati

- il Decreto Legge 30 Aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi". convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019, n. 58 e, in particolare l'articolo 28 recante "Semplificazioni per la definizione dei patti territoriali e dei contratti d'area";
- il Decreto interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 Novembre 2020, con relativi allegati - Allegato A "Compiti dei soggetti responsabili" e Allegato B "Modalità di erogazione delle agevolazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti" – che individua i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e demanda a successivo provvedimento la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30 novembre 2020;
- il Decreto della Direzione generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021 (di seguito denominato anche Bando), che definisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura;

Atteso che Città Metropolitana di Genova ha presentato in data 14 febbraio 2022 istanza di agevolazione, in risposta al Bando di cui sopra, per un proprio progetto pilota, denominato: "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio" e approvato con atto dirigenziale n. 295 del 14 febbraio stesso, per complessivi € 10.000.000,00= da destinarsi interventi pubblici, interventi imprenditoriali, copertura di spese di gestione sostenute dal

pag. 1/10



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

Soggetto Responsabile del progetto pilota.

Visti

- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 febbraio 2023, con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria della procedura di selezione, sulla base dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione dei progetti pilota come risultante dal verbale della riunione del 21 febbraio 2023, nella quale il progetto pilota presentato da Città Metropolitana di Genova risulta classificato al primo posto con punti 85,39;
- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 aprile 2023, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22 marzo 2023, a seguito delle istanze di riesame presentate da soggetti che hanno presentato progetti giudicati non ammissibili, confermando il punteggio e la posizione già attribuita al progetto pilota presentato da Città Metropolitana di Genova e identificato con il codice PP0020;
- il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 Luglio 2023, con relativi allegati - Allegato 1 "Città Metropolitana di Genova" e Allegato 2 "Protocollo relativo alla gestione dei progetti pilota"- con cui è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile CITTÀ METROPOLITANA di GENOVA l'importo di euro 9.982.093,28 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio", con identificativo PP0020, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 e l'importo di euro 17.906,72 in favore del Soggetto Responsabile medesimo a titolo di contributo per la copertura delle effettive spese di funzionamento;

Rilevato che il Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 luglio 2023 prevede:

- che il Soggetto Responsabile sottoscriva l'atto di assegnazione a conferma dell'impegno a realizzare il progetto pilota;
- che il Soggetto Responsabile sia vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, alla disciplina del Bando, alla normativa di riferimento e a quanto riportato nel protocollo Allegato 2 al decreto stesso;
- che il mancato assolvimento da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali di cui al Bando, al decreto e ai suoi allegati, comporti la revoca da parte del Ministero dei contributi assegnati per la copertura delle spese di funzionamento;

Atteso che, come richiesto, il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 17 luglio 2023 e trasmesso via PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

**Visto** il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27 Novembre 2023, con cui il Ministero ha approvato una nuova graduatoria definitiva dei progetti pilota, tenuto conto della sentenza T.A.R. Abruzzo del 12 giugno 2023 e dell'ordinanza del TAR Lazio del 20 Settembre 2023, confermando il punteggio di 85,39 e il primo posto in graduatoria già attribuiti al progetto presentato da Città Metropolitana di Genova;

### Richiamati

- ✓ l'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto territoriale";
- ✓ il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31 luglio 2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27 aprile 2006, n. 215, recante il regolamento concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali";
- ✓ il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive n. 115374 del 4 aprile 2002, ai sensi del D.M. 320 del 31 luglio 2000;

### Premesso che

- il Progetto Pilota approvato e finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy include, tra gli interventi previsti, l'istanza presentata in data 25 gennaio 2022 e acquisita al PG dell'Ente con n. 3699 pari data, dall'impresa CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. (*alias* C.A.S.E. S.r.l.), identificata come intervento n. 18, con sede in Genova, Via XX Settembre, n. 5/10,
- la sopra citata iniziativa imprenditoriale, qualificata come **progetto di innovazione** ai sensi dell'Articolo 21 del Bando ministeriale, prevedeva in origine una spesa complessiva di Euro 330.593,84= di cui Euro 133.593,84= imputati alle spese di personale, corrispondenti al compenso complessivo previsto per l'amministratore unico-socio;
- In conformità allo stesso Articolo 21, le spese di personale sono ammissibili, seppure senza specificazioni sulla tipologia contrattuale di riferimento;
- allo scopo di chiarire la possibilità di includere nel computo delle spese ammissibili ad agevolazione il compenso dell'amministratore unico-socio, la Città Metropolitana di Genova ha presentato al suddetto Ministero – con comunicazioni via *e-mail* del 2 aprile, 19 aprile e 28 maggio 2024 – quesiti sulle modalità di quantificazione e documentazione del costo medesimo;
- in data 26/03/2025 il Soggetto Responsabile ha indirizzato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la nota PG 18669/2026 con cui ha manifestato il proprio orientamento ad assimilare al personale dipendente i collaboratori a progetto, gli amministratori ed i soci che svolgono come ricercatori o tecnici attività nell'ambito di un progetto di innovazione agevolato che non contraddice la definizione fornita dal Regolamento GBER per le "spese



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

di personale”;

- le considerazioni successivamente espresse dal MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - rese note, in ultima istanza, alla Città Metropolitana di Genova con lettera del 24/04/2025 (acquisita al PG dell'Ente col n. 24986 pari data) - pur non contenendo una risposta diretta ai quesiti posti dall'Ente - sono focalizzate sulla necessità, da parte del Soggetto Responsabile, di valutare attentamente l'opportunità e congruità dell'importo dei costi di personale riferiti alla figura dell'amministratore unico-socio per l'attività da quest'ultimo svolta nell'ambito del progetto di innovazione in parola fornendo, a tale proposito, alcune specifiche indicazioni operative;

### Considerato inoltre che

- in virtù del contratto stipulato con F.I.L.S.E. S.p.A (= Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico s.p.a.) per la fornitura di un servizio di supporto tecnico-specialistico per la gestione del Progetto Pilota in oggetto, detta impresa ha attivato (su richiesta del Soggetto Responsabile) uno specifico approfondimento tecnico finalizzato a chiarire i criteri per l'imputazione del costo del personale nel caso in esame;
- il parere tecnico conseguentemente predisposto da F.I.L.S.E. s.p.a. e da quest'ultima trasmesso alla Città Metropolitana di Genova in data 24 dicembre 2024, ha stabilito che:
  - non esiste, a priori, alcuna esclusione normativa riguardante la spesa sostenuta per l'attività svolta dall'amministratore unico-socio di un'azienda;
  - l'Avviso pubblicato dalla Città Metropolitana di Genova non escludeva esplicitamente professionisti o amministratori dal computo delle “spese di personale”;
  - l'Articolo 21 del Bando M.I.S.E. rimandava, conformemente all'Articolo 29 del regolamento GBER, alle spese per personale coinvolto nel progetto, includendo tecnici, ricercatori e personale ausiliario, senza vincoli sul tipo di rapporto;
  - per rientrare tra i costi ammissibili è necessario dimostrare il coinvolgimento effettivo e documentabile dell'amministratore unico-socio nel progetto, indipendentemente dalla qualifica giuridico-contrattuale;
  - allo scopo di garantire la conformità e la congruità della spesa riferita all'amministratore unico-socio, occorre verificare:
    - I. le competenze possedute da detto amministratore unico-socio, dimostrate da dettagliato *curriculum vitae*;
    - II. l'esistenza di un incarico formale, assegnato prima dell'avvio del progetto, con indicazione di durata, modalità, oggetto e compenso, formalizzato in verbale assembleare, contratto o lettera;
    - III. la tracciabilità di presenze ed effettive prestazioni mediante *timesheet* e altri documenti giustificativi;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

**Constatato** che a seguito di un incontro svoltosi presso gli Uffici della Città Metropolitana di Genova in data 21 febbraio 2025, l'impresa CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso al Soggetto Responsabile la seguente documentazione:

- *curriculum vitae* attestante consolidata esperienza nel settore;
- calcolo del compenso basato su rate orarie definito secondo tabelle U.E. per soci di P.M.I.;

e fornito i seguenti opportuni chiarimenti in merito alla formalizzazione degli incarichi:

- ✓ per l'anno 2023 - l'assemblea dei soci – con astensione del beneficiario (ossia del predetto amministratore unico-socio) – ha deliberato l'assegnazione del suo compenso sulla base dei *timesheet*;
- ✓ per l'anno 2024 - l'assegnazione dell'incarico da parte dell'assemblea dei soci è avvenuta con esplicito riferimento all'iniziativa imprenditoriale agevolata dal progetto pilota e al relativo CUP e documentata nella fattura emessa a fine anno;
- ✓ per gli anni successivi al 2024 - si prevede di standardizzare la formalizzazione degli incarichi assicurando congruità e trasparenza sulla base di quanto fatto nel 2024.

**Dato atto** infine che a seguito di ulteriori richieste formulate dal Soggetto Responsabile in data 22/05/2025, 09/01/2026, 09/04/2026, 17/04/2026 e 22/04/2026, l'impresa CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. ha trasmesso a Città Metropolitana la seguente documentazione (tra parentesi la data di invio)

- Report dello stato di progetto al 03/12/25 (16/04/2026);
- *Timesheet* dell'attività svolta nel 2025 dall'amministratore unico-socio (16/04/2026);
- Verbale dell'Assemblea dei Soci in data 27/06/2025 inerente: 1) l'assegnazione all'amministratore unico-socio del compenso relativo al progetto agevolato per l'anno 2025; 2) la conferma dell'incarico al medesimo amministratore unico-socio in riferimento all'attività da svolgersi fino al termine del progetto (16/04/2026);
- Fatture relative alle spese sostenute dall'impresa nel 2025 (16/04/2026);
- Modello B - scheda intervento aggiornata I (16/04/2026);
- Modello B - scheda intervento aggiornata II (20/04/2026);
- Modello B - scheda intervento aggiornata III (23/04/2026) con cui sono stati documentate le variazioni negli importi delle seguenti voci di spesa prevista (tutte già presenti nella domanda originaria):
  - Personale interno: da Euro 133.593,84= a Euro 63.000,00=. La variazione in

pag. 5/10



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

diminuzione della spesa è dovuta al fatto che le attività previste inizialmente per il personale (amministratore unico-socio) riguardavano il coordinamento generale del progetto e una parte consistente di sviluppo software, con riferimento principe al controllo di qualità di software sviluppato; tali attività, pur essendo sempre svolte nell'ambito del progetto, sono eseguite attraverso il supporto di sistemi di intelligenza artificiale che consentono una drastica riduzione delle attività "manuali" e, in particolare, di quelle relative alla revisione del codice sviluppato esternamente.

- Sviluppo *software* esterno: da Euro 82.000,00= a Euro 75.000,00=; la variazione in diminuzione della spesa è dovuta, anche in questo caso, all'introduzione del supporto di sistemi di intelligenza artificiale per la scrittura del codice;
- Sviluppo UI: da Euro 30.000,00= a Euro 50.000,00=; la variazione in aumento della spesa è dovuta alla maggiore complessità del progetto rispetto a quanto inizialmente previsto a causa del cambiamento delle aspettative degli utenti finali;
- *Hardware*: da Euro 5.000,00= a Euro 2.000,00=; la variazione in diminuzione della spesa è dovuta al fatto che non si è più reso necessario l'acquisto di tutto il materiale hardware previsto per lo sviluppo del progetto in quanto l'impresa si è focalizzata sull'esperienza di RA-Realità Aumentata tramite l'uso di *smartphone* di ultima generazione;
- Attività di promozione: da Euro 45.000,00= a Euro 10.000,00=; la variazione in diminuzione della spesa è dovuta alla riduzione dei costi richiesti per la creazione del sito *web* del progetto a sua volta causata dal ricorso a nuovi sistemi di intelligenza artificiale e alla concentrazione delle attività di promozione *online* che risultano essere più in linea con la sensibilità del pubblico odierno;
- (Azioni) pilota: da Euro 35.000,00= a Euro 0,00=; la variazione in diminuzione a zero della spesa è dovuta alla riprogettazione delle attività che implica l'utilizzo di *smartphone* di ultima generazione dotati di funzionalità RA avanzate di proprietà degli utenti senza il ricorso all'acquisto di dispositivi specifici da parte dell'impresa,

costituenti tutte variazioni non sostanziali riguardanti la modifica degli importi di spesa previsti conseguente, nella maggior parte dei casi, a sopravvenuti progressi nel campo delle cd. *ICT-Information and Communication Technologies*;

**Ritenuto** che alla luce della normativa vigente – in particolare dell'Articolo 21 del Bando MI.S.E e dell'Articolo 29 del Regolamento GBER - e in virtù della sopra citata nota MIMIT del 24/04/2025 nonché del parere tecnico interpretativo predisposto da FI.L.S.E. s.p.a. – e tenuto altresì conto della documentazione presentata dall'azienda in parola:

- ✓ non sussistano, a priori, motivi di inammissibilità del compenso dell'amministratore unico-socio;
- ✓ restino come elementi vincolanti: 1) l'esistenza di incarichi formali assegnati preventivamente; 2) la trasparenza dei tempi e delle modalità di lavoro; 3) la congruità del compenso rispetto alle condizioni di mercato e al progetto agevolato; 4) l'effettiva percezione del compenso;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

**Rilevato** che, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, risulta possibile disporre l'ammissione ad agevolazione della spesa di personale relativa all'attività dell'amministratore unico-socio dell'impresa CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. in quanto si ritiene che il nuovo importo del costo di personale riferito alla figura dell'amministratore unico-socio sia da considerarsi congruo rispetto alle condizioni di mercato e alla natura dell'attività di ricerca da esso prestata e da prestarsi nell'ambito del progetto agevolato con la prescrizione di procedere ad una verifica di conformità della documentazione di spesa prodotta in sede di rendicontazione rispetto agli elementi vincolanti sopra citati;

**Considerato** che l'iniziativa imprenditoriale di cui all'istanza di agevolazione presentata dall'azienda CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. a valere sul progetto pilota della Città Metropolitana di Genova risulta, all'attualità, configurata come di seguito indicato:

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Titolo                       | "Historical Gardens"   |
| Tipologia                    | Progetto di innovazione ex Articolo 21 del Bando                           |
| ematica                      | Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile |
| Costo totale previsto        | Euro 200.000= (in domanda erano Euro 330.593,84=)                          |
| Contributo richiesto         | Euro 100.000= (in domanda erano Euro 165.296,92=)                          |
| Intensità di aiuto applicata | 50%  |
| CUP assegnato                | D38I23000280008  |
| Unità locali                 | Genova, Via Venti Settembre, n. 5/10                                       |

**Atteso** che tra gli obblighi gestionali del Soggetto Responsabile, come indicato all'articolo 10 del Bando e alla lettera B) "*Concessione agevolazioni ai soggetti beneficiari*" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione dell'11 luglio 2023, è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni ivi indicate;

**Preso atto** che gli uffici hanno svolto le operazioni e le verifiche propedeutiche all'adozione del provvedimento di concessione, come da documentazione in atti, e precisamente:

- verifica della sopravvenuta esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, essendo, previa rimodulazione della spesa ammissibile, il contributo iniziale concesso all'impresa C.A.S.E. S.r.l. inferiore all'importo di Euro 150.000,00=;
- acquisizione delle autocertificazioni del Soggetto Beneficiario relative al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché contributiva, al possesso di tutti i titoli abilitativi prescritti dalla legge per l'esercizio dell'attività oggetto dei benefici, alla regolarità rispetto alla normativa edilizia e urbanistica, nonché all'agibilità dei luoghi in cui si svolge l'attività agevolata, all'insussistenza di condizioni ostative previste dalla normativa di settore, fra le quali la pendenza di procedure che determinano l'incapacità o limiti all'esercizio dell'attività oggetto di provvidenze;
- acquisizione della scheda aggiornata delle macro-voci e dei relativi importi di spesa previsti per la realizzazione dell'intervento compilata da CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L. (cfr. Allegato 1 del presente provvedimento) e svolgimento delle



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

verifiche relative a Visura Aiuti – VERCOR n. 37810939 e Visura “Deggendorf” – VERCOR n. 37810960;

- registrazione degli aiuti individuali oggetto dell’agevolazione ottenendo il relativo codice di concessione RNA\_COR n. 26017734;

**Preso altresì atto** che l’Ufficio Sviluppo Economico, sulla base del Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d’Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, delle norme relative alla presentazione e al finanziamento del progetto pilota e delle disposizioni da esse richiamate, ha predisposto una Guida Operativa (Allegato 2 al presente provvedimento), per regolare il rapporto tra Soggetto Responsabile e Soggetto Beneficiario del finanziamento di ogni intervento privato previsto dal progetto pilota;

**Visto** il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

**Visto** il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

**Visto** il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Piano per l’Uguaglianza di Genere 2026-2028;

**Considerato** che l’erogazione delle agevolazioni ai Soggetti beneficiari avviene direttamente da parte di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), sulla base delle comunicazioni effettuate da Città Metropolitana nella sua qualità di Soggetto Responsabile;

**Dato atto** pertanto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l’Ente, né imputazioni contabili sul bilancio di Città Metropolitana;

**Preso atto** che:

- l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dr. Fausto Brizi, responsabile dell’Ufficio Sviluppo Economico, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- non sono stati segnalati casi di conflitto di interessi, anche potenziale, che comportino l’obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell’istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell’articolo 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 e ai sensi dell’art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e di non eccedenza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta:



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Segreteria e Direzione Generale

- in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;
- la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### DISPONE

*Per quanto specificato in premesse,*

1. di approvare la Scheda Riepilogativa aggiornata delle macro-voci e dei relativi importi di spesa previsti per la realizzazione dell'intervento agevolato (cfr. Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale);
2. di approvare la Guida Operativa (Allegato 2, che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto), per disciplinare il rapporto nell'esecuzione dell'intervento e nella gestione del progetto pilota tra Soggetto responsabile e Soggetto beneficiario;
3. di concedere all'impresa CENTRE FOR APPLIED SOFTWARE ENGINEERING S.R.L., partita IVA , il contributo di Euro 100.000,00= (centomila/00) per la realizzazione dell'intervento n. 18 del Progetto Pilota di Città Metropolitana di Genova denominato: "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio" e finanziato con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 11 luglio 2023: CUP assegnato D38I23000280008; Codice di concessione RNA\_COR n. 26017734;
4. di quantificare in Euro 65.296,92= l'ammontare dell'economia derivante dalla rimodulazione (con parziale riduzione) delle spese ammissibili eseguita dal Soggetto Responsabile in considerazione di quanto esposto in premesse con riferimento alle condizioni di ammissibilità dei compensi relativi alle attività svolte dall'amministratore unico-socio dell'impresa agevolata;
5. di subordinare la concessione del suddetto contributo all'accettazione senza riserva, da parte del Soggetto Beneficiario, delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, mediante la sottoscrizione del medesimo e degli Allegati citati ai precedenti punti 1 e 2;
6. di dare atto che la concessione dell'agevolazione potrà essere in qualunque momento revocata nei casi previsti dalle disposizioni generali che disciplinano il Progetto Pilota e dalla Guida Operativa;
7. di dare mandato all'Ufficio Sviluppo Economico per la pubblicazione sul sito istituzionale di Città Metropolitana di Genova – Sezione trasparenza del contributo concesso.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Segreteria e Direzione Generale

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MARCO MORDACCI)  
con firma digitale**

### **Modalità e termini di impugnazione**

Il presente atto può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Liguria) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.